aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0986385
del 09/09/2022

REGIONE LIGURIA

VICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO
Servizio Urbanistica
Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo

Oggetto: Comune di Genova (GE).

S901 - procedimento di verifica di assoggettabilita' alla V.I.A. relativo al progetto "opere di adeguamento idraulico del tratto tombinato a valle del rio Maltempo, affluente del torrente Polcevera".

Al Settore Valutazione
Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Contributo istruttorio

Servizio Urbanistica
Fasc. Class. MDM 2022/11.6.3/172

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Fasc. Class. MDM 2022/11.6.8/183
Pratica n. 44.627

Con riferimento alla nota n. 2022-0782611 dell'08.08.2022 di codesto Settore, con la quale è stato richiesto il contributo istruttorio per le opere in oggetto indicate, esaminati gli atti, le scriventi Strutture esprimono le valutazioni di competenza.

L'intervento in esame, volto all'adeguamento idraulico del tratto tombinato a valle del rio Maltempo, affluente del torrente Polcevera consiste - come riportato nello Studio Preliminare Ambientale - nella "realizzazione di un'opera di presa ①, un pozzo di dissipazione del salto ②, una galleria scolmatrice ③ dotata di pozzo/i di aerazione, l'opera di confluenza nel t. Torbella ④ e la risistemazione idraulica del tratto terminale del rio fino alla confluenza con il Polcevera ⑤".

Sotto il profilo della pianificazione urbanistica locale

Esaminata la documentazione resa disponibile nella sezione Ambiente – Valutazione di Impatto Ambientale – (rif. Pratica S901) e integrata con gli ulteriori elaborati richiesti nella precedente fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale di cui alla nota del Servizio Urbanistica prot. n. 2022-0470720 del 05.07.2022, si rappresenta quanto segue.

In relazione alla documentazione integrativa richiesta con la soprarichiamata nota, si evidenzia che la stessa contiene solamente lo stralcio cartografico del PUC, senza sovrapposizione del progetto proposto e senza la chiara individuazione degli ambiti interessati non riportati né nella legenda allegata allo stralcio, né nella parte descrittiva del documento integrativo. Parimenti assente è la disciplina riferita a tali ambiti contenuta nelle Norme Tecniche di Attuazione che costituiscono parte integrante e sostanziale della cartografia del piano.

Non viene infine attestata la conformità urbanistica o l'eventuale necessità di variare il PUC vigente in relazione sia agli interventi in oggetto, che ai correlati provvedimenti di espropri necessari (come da allegato specifico prodotto).

Quanto sopra riportato, in ragione della natura delle opere previste, che si configurano quali opere di adeguamento idraulico in situazione di criticità, non si evincono specifiche problematiche di tipo urbanistico alla realizzazione degli interventi ma, risultando incompleta la documentazione richiesta, si richiama la necessità della verifica di conformità delle opere in progetto e relativa attestazione a scala comunale.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

L'area d'intervento relativa alle opere di presa e del tracciato della galleria risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. g), relativa a territori boscati, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco.

Detta area e le restanti aree oggetto d'intervento sono classificate dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. - sub assetto insediativo come ANI-MA (Aree non Insediate soggette a regime normativo di Mantenimento), IS-MA (Insediamenti Sparsi soggetti al regime normativo di Mantenimento) e TU (Tessuto Urbano), artt. 52, 49 e 38 delle N.d.A.

Per quanto riguarda la componente Paesaggio, tenuto conto che negli atti in esame (relazioni e documentazione grafica) non viene riportato alcun elemento di dettaglio ma solo una rappresentazione generale delle opere e preso atto che l'intervento ha una rilevanza come opera pubblica volta alla messa in sicurezza del rio Maltempo, si può ritenere lo stesso in via generale compatibile con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come da artt. 52, 49 e 38 - ANI-MA (Aree non Insediate soggette a regime normativo di Mantenimento), IS-MA (Insediamenti Sparsi soggetti al regime normativo di Mantenimento) e TU (Tessuto Urbano) delle relative Norme di Attuazione ed altresì con le finalità di cui all'art. 142, comma 1, lett. g), del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., a tutela dei valori paesaggistici tuttora presenti e propri del bene pubblico interessato.

Si raccomanda che in fase di progettazione definitiva e di dettaglio delle opere di presa vengano adottate tutte quelle modalità costruttive, anche attraverso l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica, che possano ridurre al minimo l'impatto dell'opera sul terreno e comunque tali da non alterare in misura paesaggisticamente percepibile lo stato dei luoghi.

CF/MF

Il Direttore
Ing. Alessandro Croce